



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1263 SEDUTA DEL 30/12/2024

OGGETTO: Bilancio Preventivo Economico 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 13 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
BILANCIO PREVENTIVO GSA 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Bilancio Preventivo Economico 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.”** e la conseguente proposta di Presidente Stefania Proietti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Richiamato, in particolare, l'art. 22 del citato D.Lgs. n. 118/2011 che prevede l'istituzione della “Gestione Sanitaria Accentrata - GSA” presso le regioni, per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito;

Vista la DGR n. 1594 del 16.12.2011 recante “Individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la regione ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

Vista la DGR n. 628 del 07.07.2021 con la quale viene confermato in capo alla Dirigente responsabile il Servizio Programmazione economico-finanziaria delle Aziende sanitarie della Direzione Salute e Welfare, nel quale è stato individuato il centro di responsabilità della G.S.A.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.Lgs. n. 118/2011, le Regioni che hanno istituito la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) predispongono un bilancio preventivo economico annuale che include un Conto economico preventivo e un Piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dal successivo art. 26; al conto economico preventivo è allegato lo schema CE di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e ss.mm.ii.;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dal medesimo articolo il bilancio è corredato da una Nota illustrativa, da un Piano degli investimenti e da una Relazione redatta dal Responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione;

Visto il Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2013 recante “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”, che ha modificato lo schema di Conto economico previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visto, inoltre, il Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 147 del 25 giugno 2019 recante “Nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale” che ha modificato, in funzione dell'applicazione dei principi di armonizzazione relativi al D.Lgs. 118/2011, i modelli di Conto

Economico CE e di Stato Patrimoniale SP di cui ai decreti del 15 giugno 2012 e del 20 marzo 2013 del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato il comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, in base al quale la Giunta regionale approva i Bilanci Preventivi Economici annuali degli Enti del SSR nonché della GSA entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono;

Vista la DD n. 13441 del 17.12.2024 avente ad oggetto "Gestione Sanitaria Accentrata della Regione Umbria – Adozione del Bilancio Preventivo Economico 2025 ai sensi del D.Lgs. n. 118 e ss.mm.ii.";

Richiamato il Decreto del Ministero della Salute 17.09.2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238/2012 con il quale è stata individuata la casistica applicativa relativa all'implementazione e alla tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale della gestione sanitaria accentrata, nonché all'applicazione dei principi di valutazione specifici di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo n. 118/2001;

Visto il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 1 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 72 del 26.3.2013, recante: "*Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità*";

Tenuto conto che, in tale contesto, la Regione ha effettuato il Percorso Attuativo della Certificabilità finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale;

Richiamata, da ultimo, la DGR n. 1225 del 13.11.2024 avente ad oggetto "*Percorso Attuativo della Certificabilità della Regione Umbria – Aggiornamento del percorso e potenziamento del Sistema di Controlli Interni del SSR*";

Preso atto dell'Intesa, approvata in Conferenza Stato Regioni, sul nuovo decreto del Ministero della Salute, di concerto con il MEF, che entrerà in vigore dal 30 dicembre 2024 e che attraverso il quale, rispetto al DM del 2023, vengono aggiornate 1.113 tariffe associate alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e protesica sulle 3.171 che compongono il nomenclatore, ovvero il 35% del totale;

Richiamate le seguenti Intese della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che hanno definito la ripartizione tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2024:

- Rep. atto n. 228/CSR -Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024;
- Rep. atto n. 230/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024;

Richiamata la nota prot. 263592 del 03.12.2024, avente ad oggetto "*Indirizzi vincolanti alle Aziende sanitarie regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2025 – Prime indicazioni*";

Richiamata la DGR n. 822 del 08.08.2024 avente ad oggetto: "*Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa per l'anno 2024 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini sia residenti in Umbria che non residenti in Umbria -Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il SSR per l'anno 2024*";

Visto il Disegno di legge regionale recante “Bilancio di Previsione della Regione Umbria 2025-2027” di cui alla DGR n. 1126 DEL 09.10.2024;
Visto il Rendiconto Entrate/Spese della Regione Umbria alla data del 30.11.2024;
Vista la Legge di bilancio dello stato n. 213 del 30 dicembre 2023 per il triennio 2024-2026;
Vista la DGR n. 1405 del 28.12.2023 avente ad oggetto “*Bilancio Preventivo Economico 2024 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Approvazione*”;
Vista la Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;
Vista la deliberazione regionale 21 dicembre 2015, n. 1541 avente ad oggetto “*D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica*”;
Vista la deliberazione regionale 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della Legge regionale n. 13/2000;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 13441 del 17/12/2024 di adozione del Bilancio Preventivo Economico 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 32 del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio Preventivo Economico annuale 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e si compone dei documenti di seguito enunciati:
 - A) *Conto Economico preventivo* redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell’Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - A1) *Conto Economico preventivo dettagliato (CE)* redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
 - B) *Piano triennale degli investimenti*;

- C) *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
 - D) *Nota illustrativa*;
 - E) *Relazione redatta dal responsabile della GSA*;
- 3) di dare atto che il Bilancio di cui sopra è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione e si presenta in equilibrio;
- 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Bilancio Preventivo Economico 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Approvazione.

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* si inserisce, come noto, nel generale riordino della disciplina contabile a seguito dell’attuazione della Legge 42/2009 in materia di federalismo fiscale e detta i principi contabili cui devono attenersi gli stessi enti per l’attuazione delle disposizioni contenute al fine di garantire che essi concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di principi di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci.

In particolare, il Titolo II reca i principi contabili generali e applicati per il Settore Sanitario e prevede poi, per le Regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario, l’obbligo di individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato *“Gestione Sanitaria Accentrata - GSA”*, deputato all’implementazione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti fra la singola Regione e lo Stato, le altre Regioni, le Aziende Sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti le operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.

La Regione Umbria con Delibera della Giunta regionale n. 1594 del 16.12.2011 ha provveduto, ai sensi dell’art. 22 del citato D.Lgs. 118/2011, all’individuazione della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione nell’ambito del Servizio *“Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie”* dell’allora Direzione Regionale *“Salute e Coesione Sociale”*, nominando quale responsabile il Dirigente del Servizio ora denominato *“Programmazione Economico Finanziaria, controllo di gestione e Reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA”*.

La GSA rappresenta pertanto una funzione nell’ambito del Servizio suddetto le cui competenze sono poste in essere dal Responsabile, coadiuvato dalle risorse assegnate.

L’art. 25 del D.Lgs. 118/2011 ha poi stabilito che le Regioni, ove ricorrano le condizioni, per la suddetta GSA, predispongono un Bilancio Preventivo Economico annuale il quale include un *Conto Economico preventivo* e un *Piano dei flussi di cassa prospettici* redatti secondo lo schema di Conto Economico e lo schema di Rendiconto Finanziario previsti dall’articolo 26 del D.Lgs. n. 118/2011. Al Conto Economico preventivo deve essere inoltre allegato un *Conto Economico dettagliato (Mod. CE)* di cui al Decreto Ministeriale 13 novembre 2007 e ss.mm.ii. Occorre a tale proposito evidenziare che con Decreto del Ministero della Salute del 15 giugno 2012 è stato aggiornato il Conto economico

dettagliato, in funzione dell'applicazione dei principi di armonizzazione di cui al D. Lgs. 118/2011 e con successivo Decreto del Ministero della Salute del 20 marzo 2013 lo schema di Conto economico (previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 118/2011) è stato allineato al suddetto Conto Economico dettagliato (CE). Altresì, con Decreto del 24 maggio 2019 del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (G.U.C.E. del 25 giugno 2019 n. 147 - S.O. n. 23) sono stati adottati i nuovi modelli di rilevazione economica che hanno modificato quelli previsti con i Decreti sopra citati.

Il Bilancio è poi corredato da una *Nota illustrativa*, dal *Piano triennale degli investimenti* e da una *Relazione redatta dal responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata*. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del Bilancio Preventivo Economico annuale, la relazione del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata evidenzia poi i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali mentre il piano degli investimenti definisce gli investimenti previsti nel triennio e le relative modalità di finanziamento.

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, la Giunta Regionale approva il Bilancio Preventivo Economico annuale della GSA entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il Bilancio si riferisce; in osservanza al disposto del comma 5 dello stesso articolo tale provvedimento è pubblicato integralmente sul sito internet della Regione.

Con Determinazione del Dirigente del Servizio "*Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e Reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA*" n. 13441 del 17.12.2024 è stato adottato il Bilancio Preventivo Economico dell'anno 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata che, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., si compone di:

- A) Conto Economico preventivo redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
- A1) Conto Economico preventivo dettagliato (CE) redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
- B) Piano triennale degli investimenti;
- C) Piano dei flussi di cassa prospettici redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
- D) Nota illustrativa;
- E) Relazione redatta dal responsabile della GSA.

Con il Decreto del Ministero della Salute 17.09.2012 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 238/2012 è stata individuata la casistica applicativa relativa all'implementazione e alla tenuta della contabilità di tipo economico-patrimoniale della gestione sanitaria accentrata, nonché all'applicazione dei principi di valutazione specifici di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo n. 118/2001.

In attuazione del Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 1 marzo 2013, pubblicato in G.U. n. 72 del 26.3.2013, recante: *“Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità”* la Regione ha effettuato il Percorso Attuativo della Certificabilità finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci delle Aziende Sanitarie, della Gestione Sanitaria Accentrata e del consolidato regionale; tale percorso ha previsto una serie di obiettivi e di conseguenti azioni (scadenzate nel triennio di validità), volte alla definizione per le Aziende Sanitarie regionali, per la GSA e per il consolidato di un modello di organizzazione, gestione e controllo costituito da un insieme di regole e procedure tali da consentire misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi.

Da ultimo, con DGR n. 1225 del 13.11.2024 avente ad oggetto *“Percorso Attuativo della Certificabilità della Regione Umbria – Aggiornamento del percorso e potenziamento del Sistema di Controlli Interni del SSR”* la Giunta regionale ha dato mandato alla Direzione Salute e Welfare di procedere all'aggiornamento del Percorso Attuativo della Certificabilità e Potenziamento del Sistema dei Controlli Interni del SSR.

In data 14 novembre 2024 la Conferenza Stato Regioni ha approvato l'Intesa sul nuovo decreto del Ministero della Salute, di concerto con il MEF, che entrerà in vigore dal 30 dicembre 2024 e attraverso il quale, rispetto al DM del 2023, vengono aggiornate 1.113 tariffe associate alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e protesica sulle 3.171 che compongono il nomenclatore, ovvero il 35% del totale.

Il Bilancio di previsione 2025 della GSA è stato predisposto sulla base delle risorse finanziarie di parte corrente dell'anno 2024, nelle more dell'approvazione del Disegno di Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2025 (e per il triennio 2024-2026). Il quadro finanziario per l'anno 2024 si è definito solo a seguito dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie, siglata in data 28 novembre 2024.

Il Bilancio Preventivo Economico 2025 della GSA è stato pertanto formulato sulla base dei seguenti documenti:

- Rep. atto n. 228/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024;

- Rep. atto n. 230/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS relativa alla ripartizione alle regioni delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2024.

La Regione Umbria, con la nota prot. 263592 del 03.12.2024, avente ad oggetto *“Indirizzi vincolanti alle Aziende sanitarie regionali per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2025 – Prime indicazioni”*, nelle more della definizione delle risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2025 ed in assenza di riparto a favore delle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2024, per i motivi sopra detti, ha fornito le indicazioni necessarie perché le suddette aziende iscrivessero nei preventivi economici 2025 le risorse rispettivamente assegnate per l'anno 2023.

Inoltre, con DGR n. 822 del 08.08.2024 la Giunta regionale nel definire i criteri e determinazione dei tetti di spesa per l'anno 2024 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini sia residenti in Umbria che non residenti in Umbria, ha altresì fornito le Linee guida per la stipula degli accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il SSR per l'anno 2024. Nell'ipotesi di non approvazione, entro il 31 dicembre 2024, della Delibera della Giunta Regionale per la determinazione dei tetti di spesa per l'anno successivo, il provvedimento in esame deve intendersi prorogato fino all'adozione della nuova deliberazione, con la precisazione che i tetti di spesa per ogni mese di “vacatio” sono pari ad un dodicesimo dei tetti assegnati.

Nel Bilancio preventivo 2025 della GSA viene allocata la somma complessiva di euro 183.449.339,46 a titolo di finanziamento indistinto, che comprende euro 14.213.516,19 per l'erogazione dei livelli di assistenza dei LEPTA riconducibili ai LEA afferenti alla prevenzione da parte di ARPA Umbria, euro 375.000,00 per il contributo all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, euro 20.000.000,00 destinati all'accantonamento al Fondo rischi gestito dalla Regione/GSA in regime di autoassicurazione, le risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie, e più in generale tutte le risorse previste in sede di programmazione e non ancora assegnate alle Aziende sanitarie in sede di preventivo 2025.

Sono altresì contabilizzate, nel Bilancio preventivo 2025 della GSA, le risorse da Fondo Sanitario indistinto finalizzato e Vincolato, interamente accantonate in attesa di assegnazione alle aziende sanitarie regionali, le risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA nonché ulteriori residuali contributi e ricavi; tra i costi figurano anche quelli connessi alle attività direttamente gestite dalla Direzione e ulteriori, residuali, rimborsi, assegni e contributi.

Verranno invece inserite nella programmazione delle risorse, in relazione agli accordi che si realizzeranno in corso d'anno, le risorse che deriveranno dai meccanismi del pay-back farmaceutico, ad esclusione dell'ulteriore pay-back, stimato sulla base degli incassi storicamente realizzati.

Infine si rileva che per la definizione del livello complessivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2025 è necessario tenere anche conto dei ricavi e dei costi per il differenziale sul saldo per la remunerazione delle prestazioni rese in regime di mobilità interregionale, come indicato nella Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 228/CSR sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2024 al netto dei valori che saranno rilevati nei bilanci delle aziende del SSR.

Per quanto sopra rappresentato, in considerazione delle risorse sopra dettagliate, il Bilancio economico preventivo 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata si presenta in equilibrio.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 13441 del 17/12/2024 di adozione del Bilancio Preventivo Economico 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio Preventivo Economico annuale 2025 della Gestione Sanitaria Accentrata, redatto ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale e si compone dei documenti di seguito enunciati:
 - *Conto Economico preventivo* redatto secondo lo schema di Conto Economico di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20 marzo 2013 di modifica degli schemi di bilancio di cui agli articoli 26, comma 3 e 32, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011;
 - *A1) Conto Economico preventivo dettagliato (CE)* redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministero della Salute del 24 maggio 2019 di adozione dei nuovi modelli di rilevazione economica Conto Economico (CE), Stato Patrimoniale (SP), dei costi di Livelli essenziali di Assistenza (LA) e Conto del Presidio (CP), degli enti del Servizio sanitario nazionale;
 - *B) Piano triennale degli investimenti;*
 - *C) Piano dei flussi di cassa prospettici* redatto secondo lo schema di Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 118/2011;
 - *D) Nota illustrativa;*
 - *E) Relazione redatta dal responsabile della GSA;*

- 3) di dare atto che il Bilancio di cui sopra è stato predisposto in coerenza con la programmazione economico-finanziaria della Regione e si presenta in equilibrio;
 - 4) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito internet della Regione, ai sensi del comma 5 dell'art. 32 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni".
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/12/2024

Il responsabile del procedimento
Andrea Milleni

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 20/12/2024

Il dirigente del Servizio
Programmazione economico finanziaria,
Controllo di gestione e Reporting delle
aziende sanitarie regionali, GSA

Sabrina Socci

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/12/2024

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
- Massimo D'Angelo
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 30/12/2024

Presidente Stefania Proietti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
